

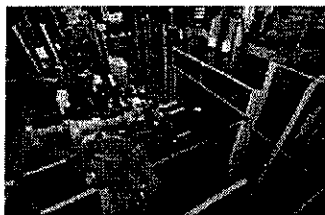
È made in Brianza la «Ferrari» delle lavastoviglie: solo otto litri d'acqua per lavare tutti i piatti

Economia

Scritto da Marco Mologni

Martedì 26 Gennaio 2010

Tags: Cesano Maderno e dintorni



E' la «Ferrari delle lavastoviglie»: un elettrodomestico ad alto contenuto ecologico, capace di lavare i piatti di un'intera tavola consumando pochissima energia e con appena otto litri d'acqua: dieci volte meno di quanta ne consuma chi lava i piatti a mano e tre volte meno dei modelli degli anni Novanta. Si chiama «Reallife» l'arma con la quale l'Electrolux ha deciso di sfidare la crisi economica.

Per produrre quella che – secondo i dirigenti della multinazionale svedese – è «la lavastoviglie tecnologicamente più avanzata e rispettosa dell'ambiente del mondo» Electrolux ha investito 40 milioni di euro. E ha deciso di costruirla in Italia, potenziando la fabbrica di Solaro: un sito storico dove si producono

lavastoviglie da quando – nei primi anni Cinquanta – fu inventato l'elettrodomestico più amato dalle donne: prima con il marchio Triplex, poi con quello Zanussi, da alcuni anni sotto l'egida di Electrolux.

Una scelta decisamente controcorrente in un'area – quella delle Groane – dove negli ultimi cinque anni, una dopo l'altra, hanno chiuso tutte le grandi aziende, Rhodia, Basf e Snia, lasciando senza lavoro migliaia di operai e impiegati.

A inaugurare la nuova linea produttiva ma anche a sottolineare una scelta oggi decisamente controcorrente, ieri pomeriggio, sono arrivati il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi e il governatore della Lombardia Roberto Formigoni. Con loro c'erano anche il sottosegretario allo Sviluppo economico Stefano Saglia e il presidente dei giovani imprenditori di Confcommercio, Paolo Galimberti. Assente all'ultimo minuto – per impegni istituzionali – il presidente nazionale di Confindustria, Emma Marcegaglia.

Insieme al responsabile per le produzioni industriali in Europa di Electrolux, Ernesto Ferrario, al direttore dello stabilimento di Solaro, Giuseppe Caiulo, e a Gianfranco Schiava, di Electrolux appliances, hanno visitato i reparti e le linee produttive, incontrando personalmente gli operai:



«La scelta coraggiosa di Electrolux – ha detto Sacconi – conferma il radicamento pluridecennale degli elettrodomestici ad alta tecnologia sul territorio italiano». «In un momento di drammatica crisi come quello attuale – ha aggiunto Formigoni – l'investimento di Electrolux in Lombardia fa bene al cuore. Riconosciamo il coraggio di questi imprenditori che non hanno piegato la schiena di fronte alla crisi, ma anche il senso di responsabilità dei lavoratori: è con questa tenacia lombarda che riusciremo a uscire dalla crisi».

Share Link:

Commenti

Aggiungi nuovo Cerca

Commenta

Nome: _____

Email: _____ non notificare

sito web: _____

Titolo: _____